

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

B.511

Praterie pioniere acquitrinose artico-alpine

Ultimo aggiornamento: 20/10/2025



DISTRIBUZIONE

Descrizione

Habitat dei piani alpino e nivale delle Alpi, caratterizzato da specie erbacee perenni artico-alpine, che colonizzano in forma pioniera ambienti acquitrinosi.

E' presente in stazioni periglaciali lungamente innevate su suoli a lungo ghiacciati, da basici a debolmente acidi, ma con apporti detritici alluvionali sabbiosi, limoso-argillosi. In particolare si rileva su superfici semipianeggianti o a debole pendenza, al fondo di circhi glaciali, al margine di nevai, ai piedi di morene o falde di detrito da cui fuoriesce acqua per scioglimento di neve e ghiacci; in prossimità di sorgenti, in pianori ai bordi di ruscelli. In tali condizioni l'acqua fredda che scorre in rivoli trasportando sedimenti più o meno fini determina le condizioni per la crescita di specie erbacee igrofile e criofile: carici di piccola taglia, giunchi e muschi.

Le praterie pioniere acquitrinose artico-alpine si sviluppano in condizioni ambientali peculiari ed estreme, che concorrono a impedire l'evoluzione delle comunità che lo caratterizzano e che pertanto risultano piuttosto stabili.

Nel complesso è un habitat molto raro in Italia, presente su superfici di ridotta dimensione, spesso ai limiti della cartografabilità, la cui individuazione è complicata, oltre che per l'inaccessibilità dei luoghi in cui è presente, anche per il fatto che spesso è in contatto e a mosaico, in funzione delle caratteristiche edafiche e stagionali, con altri habitat erbacei e/o igrofili degli ambienti alpini come *Vallette nivali* (C.141), *Torbiere basse alcaline* (B.421), *Ambienti umidi sorgentizi compositi* (B.512).

Regione Biogeografica

Alpina

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

Macrobioclima

Temperato

Piano Altitudinale

Alpino/Nivale

Geoambienti

Ambienti umidi periglaciali con prolungato innevamento e suoli a lungo ghiacciati, da basici a debolmente acidi; substrati detritici sabbiosi, limosi, argillosi; morfologie semipianeggianti o a debole pendenza, al fondo di circhi glaciali, al margine di nevai, ai piedi di cordoni morenici o falde di detrito con fuoriuscita di acqua fredda che vi si infila per scioglimento di neve, ghiacci e/o per presenza di sorgenti; in pianori ai bordi di ruscelli.

Riferimenti sintassonomici

Caricion bicoloris-atrofuscae Nordhagen 1936 (Sinonimo: *Caricion atrofusco-saxatilis* Nordhagen 1943).

Specie guida

<i>Bellidiastrum michelii</i> Cass.		
<i>Carex atrofusca</i> Schkuhr		Piemonte, Valle d'Aosta
<i>Carex bicolor</i> All.		
<i>Carex frigida</i> All.		
<i>Carex maritima</i> Gunnerus		
<i>Carex microglochin</i> Wahlenb.		
<i>Carex simpliciuscula</i> Wahlenb.		
<i>Carex vaginata</i> Tausch		
<i>Juncus alpinoarticulatus</i> Chaix subsp. <i>alpinoarticulatus</i>		
<i>Juncus arcticus</i> Willd.		
<i>Juncus castaneus</i> Sm.		
<i>Juncus triglumis</i> L. subsp. <i>triglumis</i>		
<i>Tofieldia pusilla</i> (Michx.) Pers.		
<i>Trichophorum pumilum</i> (Vahl) Schinz & Thell.		

Interesse conservazionistico nazionale

Habitat dal carattere pioniero di estrema naturalità; molto raro in Italia, occupa superfici di piccole dimensioni e si sviluppa in contesti ambientali peculiari dal punto di vista climatico, idrologico e geomorfologico. Le specie vegetali che lo caratterizzano sono altamente specializzate, alcune rare e relittuali.

Si tratta di un ambiente estremamente sensibile rispetto ad alcuni fattori dei cambiamenti climatici come innalzamento della temperatura, riduzione dei ghiacci e prosciugamento di sorgenti.

A livello europeo l'interesse conservazionistico è contemplato in All.1 della Dir. 92/43/CEE, con l'habitat prioritario 7240* e in All. A della

Legenda degli habitat in Carta della Natura

(per la cartografia alla scala 1:25.000)

European Red List of habitats con l'habitat D4.2 di categoria *Vulnerable*.

Relazioni con altri sistemi di classificazione europea

Palaearctic 2001

=	54.3-Arctoalpine riverine swards
---	----------------------------------

EUNIS 2012

=	D4.2-Basic mountain flushes and streamsides, with a rich arctic-montane flora
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (EUR28)

=	7240*-Alpine pioneer formations of <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>
---	---

Direttiva Habitat 92/43/CEE (Manuale Italiano)

=	7240*-Formazioni pioniere alpine del <i>Caricion bicoloris-atrofuscae</i>
---	---

European Red List of Habitats 2022

=	D4.2-Arctic-alpine rich fen	Categoria EU28: <i>Vulnerable</i>	
---	-----------------------------	-----------------------------------	--

Autori

Scheda: Lucilla Laureti

Riferimenti sintassonomici e Specie guida: Pietro Bianco